

Data

Firma

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE
NOTE ESPLICATIVE**

- (1) Indicare il nome e il cognome del richiedente il rinnovo della concessione
- (2) Indicare in caso di persona giuridica il titolo rivestito dal soggetto nell'ambito della Società, del Consorzio o altro;
- (3) Indicare in caso di persona giuridica la Ragione Sociale della Ditta richiedente (Es: Società, Consorzio.....ecc.)
- (4) Scegliere l'opzione tra le due formulazioni, a seconda che si tratti di persona fisica o di persona giuridica. Nel caso si tratti di persona giuridica l'istanza andrà integrata con l'indicazione dell'eventuale unità operativa cui è attribuita la gestione della derivazione;
- (5) Indicare Comune e Provincia;
- (5 bis) Indicare numero, data e scadenza del provvedimento che ha assentito la precedente concessione;
- (6) Indicare il Comune e la località dove avviene il prelievo
- 7) Indicare la quantità d'acqua massima istantanea e media annua da derivare , espressa in litri al secondo;
- (8) Indicare il volume massimo annuo espresso in m³.;
- (9) Indicare il periodo di tempo in cui si intende esercitare il prelievo;
- (10) Indicare l'uso per il quale l'acqua viene utilizzata fornendo in relazione allo specifico uso i dati seguenti:
 - uso potabile: numero abitanti serviti;
 - uso agricolo: dati catastali (n. foglio e particella), superficie irrigabile (in ettari) e incidenza percentuale delle principali colture
 - uso energetico: salto legale, potenza nominale media annua (in kW), produzione media annua (in Gigawattora, il numero e il tipo delle turbine e la complessiva potenza installata
 - uso piscicolo: peso vivo (in tonnellate) degli animali allevati nonché il numero di vasche e la loro capienza
 - uso produzione beni e servizi: modo di impiego dell'acqua nel processo produttivo
 - uso riqualificazione dell'energia: portata istantanea massima di pompaggio, il dislivello espresso in metri pari alla differenza tra la quota di massima regolazione dell'invaso superiore e la quota di minima regolazione di quello inferiore, nonché la potenza nominale media riferita al pompaggio
 - uso lavaggio inerti: tecniche utilizzate per il lavaggio;
 - uso zootecnico: il tipo di allevamento, il numero dei capi e il peso vivo in tonnellate.
- (11) Indicare il Comune e la località dove avviene la restituzione.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE DI
DERIVAZIONE D'ACQUA DA ACQUE SORGIVE**

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, è presentata e sottoscritta dall'istante con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

La domanda deve essere corredata della documentazione di cui all'allegato A, parte IV, punto III del regolamento regionale sulla disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica approvato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R. in attuazione della L.R. 29.12.2000 N. 61 e precisamente:

- A 1. studio idrogeologico, contenente la caratterizzazione idrogeologica ed idrodinamica dell'acquifero alimentante l'emergenza, per i prelievi di acqua sorgiva destinata al consumo umano;
- A 2. relazione tecnica illustrativa, comprensiva degli elaborati grafici, ove richiesti;
- A 3. lo stato di consistenza delle opere esistenti e i disegni particolareggiati delle principali opere d'arte, ove richiesti.

La domanda e gli allegati devono essere presentati in n. 1 originale.

D.P.G.R. 29.07.2003 N. 10/R
ALLEGATO A - PARTE IV

**ALLEGATI TECNICI ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DA
ACQUE SORGIVE**

III. RINNOVO DELLA CONCESSIONE

Alla domanda di rinnovo deve essere allegata la seguente documentazione:

- A 1. lo studio idrogeologico, contenente la caratterizzazione idrogeologica ed idrodinamica dell'acquifero alimentante l'emergenza, per i prelievi di acqua sorgiva destinata al consumo umano;
- A 2. la relazione tecnico-illustrativa comprensiva degli elaborati grafici, ove richiesti;
- A 3. lo stato di consistenza delle opere esistenti e i disegni particolareggiati delle principali opere d'arte, ove richiesti.

A. 1 Studio idrogeologico

Lo studio idrogeologico deve fornire elementi in ordine all'ubicazione geografica, alla struttura dell'acquifero che alimenta la sorgente, alla tipologia idrogeologica della sorgente captata, alle probabili aree di alimentazione, alla stima sommaria degli apporti meteorici che esse ricevono nel tempo, alle condizioni generali di infiltrazione nel sottosuolo ed al modello concettuale di circolazione idrica sotterranea verso l'emergenza; lo studio deve, inoltre, contenere i dati che hanno consentito di definire il regime idrologico della sorgente (misure di portata, temperatura e chimismo per un arco di tempo il più lungo possibile).

A. 2 Relazione tecnico-illustrativa

La relazione tecnico-illustrativa deve fornire elementi in ordine all'interesse a continuare l'esercizio della captazione, al fabbisogno idrico attuale nonché evidenziare eventuali variazioni in ordine alle modalità di esercizio della captazione rispetto a quella a suo tempo autorizzata. Tale relazione dovrà contenere, ove richiesto dall'Ufficio, gli elaborati grafici redatti secondo le modalità descritte per le nuove concessioni di derivazione da acque sorgive.

A. 3 Stato di consistenza

Lo stato di consistenza delle opere esistenti, ove richiesto dall'Ufficio, dovrà contenere gli elaborati progettuali esecutivi delle opere di captazione a suo tempo autorizzate nonché i disegni particolareggiati delle principali opere d'arte.